

DISAGIO

Gli psichiatri: pochi fondi per curare le malattie mentali

Sono 17 milioni gli italiani con problemi di salute mentale, di cui otto soffrono di disturbi d'ansia, quattro di depressione, quattro di insonnia e oltre un milione di disturbo post-traumatico da stress. Eppure, nonostante questi numeri, i fondi che la psichiatria riceve per la ricerca sono un decimo di quelli per i tumori. A richiamare l'attenzione sul problema è la Società italiana di psichiatria (Sip). «I disturbi mentali sono uno dei problemi più gravi e diffusi di salute pubblica - rileva **Claudio Mencacci**, presidente della Sip - in Europa come nel nostro Paese. In Italia 4 cittadini su 10 soffrono di qualche disturbo psichico. Le condizioni più disabilitanti sono depressione, demenza, disturbi da uso di alcol e ictus. Ad aggravare il tutto è il perdurare della crisi economica». Come evidenziano i dati presentati, la prevalenza di disturbi d'ansia infatti è doppia nelle persone con uno status socio-economico basso, così come i casi di depressione e di abuso di sostanze. «Drammatica anche la carenza di cure - conclude Mencacci - nonostante le malattie mentali siano una delle maggiori cause di disabilità, pari al 26,6% e quindi di costi sociali, i trattamenti sono spesso scarsi e poco tempestivi».